

Trovarisposte

I nostri esperti

I COMMERCIALISTI
Giovanna Azzola
Paolo Carminati

dell'Ordine dei commercialisti
ed esperti contabili di Bergamo

IL NOTAIO
Cristina Grassi

del Collegio notarile di Bergamo

I CONSULENTI DEL LAVORO
Angelo Tacchini

del Centro studi
consulenti del lavoro di Bergamo

**L'AMMINISTRATORE
DI CONDOMINIO**
Francesco Cortesi

dello Sportello condominio
Sicet-Cisl di Bergamo

Modelli 2019: le detrazioni su trasporto e assicurazioni

Le novità. Per il 730 previsti sgravi per l'abbonamento ai mezzi pubblici e le polizze contro gli eventi calamitosi stipulati per unità a uso abitativo



In vista delle dichiarazioni dei redditi 2019, sono previste da parte del fisco alcune novità per i vari modelli, legati ad alcune detrazioni d'imposta

MARCO CONTI

Via libera da parte del fisco ai modelli definitivi per le dichiarazioni 2019. I documenti, disponibili sul sito delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it) nella sezione «Strumenti», sono: 730, Certificazione unica (Cu), Iva, Iva 74 bis, 770, e Certificazione degli utili e dei proventi equiparati (Cupe), con le relative istruzioni.

Al debutto diverse novità. Nel caso del modello 730/2019 citiamo: le detrazioni d'imposta delle spese per l'abbonamento al trasporto pubblico e per le assicurazioni contro gli eventi calamitosi stipulati per unità immobiliari a uso abitativo. Inoltre, nuove riduzioni d'imposta per gli strumenti e gli ausili in caso di disturbi dell'apprendimento, per la sistemazione a verde di aree private e per gli interventi su parti comuni condominiali volti sia al risparmio energetico sia alla riduzione del rischio sismico.

Le Entrate ricordano che per

fruire delle agevolazioni previste per il recupero del patrimonio edilizio che comportano un risparmio energetico è necessario comunicare all'Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile: www.enea.it) le informazioni sui lavori effettuati, analogamente a quanto già previsto per le detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica (Ecobonus).

Nella Certificazione unica 2019 vi è l'inserimento di alcuni nuovi campi per l'indicazione del credito riconosciuto dall'Inps a fronte del pagamento degli interessi e del premio sul rischio di premorienza maturati sull'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (cosiddetto Ape) previsto dalla legge n. 232/2016. Nel modello è stata introdotta anche una nuova sezione per individuare alcune tipologie reddituali per le quali è previsto un inquadramento fiscale diverso rispetto a quello

La rubrica

Come inviare i quesiti agli esperti

Due le strade per presentare le vostre domande agli esperti della rubrica Trovarisposte, commercialisti, notai, consulenti del lavoro e amministratori di condominio. Potete compilare il coupon che trovate nella seconda pagina e inviarlo via fax allo 035.386217 o consegnarlo alla sede de «L'Eco di Bergamo» in viale Papa Giovanni XXIII, 118 in città. Altrimenti è possibile inviare una mail a trovarisposte@eco.bg.it che trovate anche sul sito www.ecodibergamo.it cliccando sull'apposito banner Trovarisposte. Indicate a quale professionista è rivolto il quesito, le vostre generalità e, nel caso vogliate mantenere l'anonimato, specificatelo in modo chiaro.

previdenziale. Novità anche per i contribuenti Iva. Inserito il rigo VA16 per i soggetti che da quest'anno parteciperanno a un Gruppo Iva (artt. 70-bis e seguenti del Dpr n. 633/1972). Le Entrate spiegano che i contribuenti interessati dovranno barare la casella per comunicare che si tratta dell'ultima dichiarazione annuale Iva precedente l'ingresso nel Gruppo.

Inserito anche il campo 2 del rigo VX2, per indicare la parte dell'eccedenza detraibile risultante dalla dichiarazione, pari all'ammontare dei versamenti Iva effettuati con riferimento al 2018, che deve essere trasferita al Gruppo dal 1 gennaio 2019. Infine, nel rigo VO34, è stata inserita la casella 3 per i contribuenti che nel corso del 2015 avevano optato per l'applicazione del regime fiscale di vantaggio previsto dal Dln. 98/2011, e che dal 2018 hanno revocato la scelta accedendo al regime forfetario della legge n. 190 del 2014.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commercialisti

RISPOSTA N. 1.572

Infissi della casa Quali documenti per la deducibilità?

Devo procedere alla sostituzione degli infissi della mia abitazione nell'anno 2019.

Vorrei sapere che cosa è cambiato rispetto al precedente 2018 e quali documenti devo trasmettere ai fini della deducibilità fiscale.

— LETTERA FIRMATA

È confermata la proroga, per l'anno 2019, delle detrazioni previste per le spese di riqualificazione energetiche e per quelle di recupero edilizio già in essere per il 2018. In relazione ad alcuni tipi di interventi, la legge di bilancio 2018 aveva già rimodulato le aliquote della detrazione; per gli interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi, dall'01/01/2018 la detrazione Irpef spetta nella misura del 50% in sostituzione di quella del 65%. Per avvalersi della detrazione fiscale, il contribuente, oltre a pagare le fatture con apposito bonifico, dovrà trasmettere secondo le nuove modalità la comunicazione all'Enea, prevista a partire dal 22 Novembre 2018. Per gli interventi che si sono conclusi dal 01/01/2018 Al 21/11/2018, la comunicazione deve essere effettuata entro il 19/02/2019.

RISPOSTA N. 1.573

Fattura elettronica Sodalizi sportivi dilettanti esonerati

Vorrei sapere se un'associazione sportiva dilettantistica è esonerata dall'invio della fattura in formato elettronico.

— LETTERA FIRMATA

Le associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro che svolgono attività sportive dilettantistiche e hanno optato per il regime speciale cosiddetto Siae (art. 1 e 2 della Legge 398/1991) sono esonerate dall'invio della fattura elettronica. Se nel periodo precedente (2018) hanno invece conseguito proventi commerciali superiori a € 65.000 mantengono l'esonerazione con fatturazione elettronica a carico dei cessionari o committenti soggetti passivi d'imposta (cioè di chi riceve la prestazione).

RISPOSTA N. 1.574

Auto per disabili Ci sono incentivi per l'acquisto?

Vorrei sapere se ci sono degli incentivi fiscali per l'acquisto di un'autovettura da parte di un disabile.

— LETTERA FIRMATA

In Italia sono previste le seguenti agevolazioni fiscali, relative al settore auto, per le persone con disabilità: - detrazione Irpef 19%: per l'acquisto o la riparazione, con esclusione della ordinaria manutenzione, dei mezzi di locomozione (autovetture, senza limiti di cilindrata) il disabile ha diritto a una detrazione dall'Irpef del 19% del costo sostenuto e calcolata su un limite massimo di spesa di 18.075,99 euro. Si precisa che tale limite vale solo per il costo dell'autoveicolo mentre per le ulteriori spese per interventi di adattamento necessari al fine di consentire l'utilizzo del mezzo il contribuente potrà usufruire di un'ulteriore detrazione «specificata» del 19%.

La detrazione spetta solo una volta e quindi per un solo veicolo nel corso di un quadriennio, e spetta a tutti i disabili, a nulla rilevando il possesso di qualsiasi patente di guida. I benefici fiscali possono essere riconosciuti solo se il veicolo risulta intestato al disabile o al soggetto di cui il disabile è a carico.

- Iva agevolata al 4%: sempre per l'acquisto di una autovettura è possibile usufruire dell'Iva agevolata del 4% sull'acquisto di autovetture nuove o usate aventi cilindrata fino a 2.000 centimetri cubici, se con motore a benzina, e fino a 2.800 centimetri cubici se motore diesel. Anche questa agevolazione spetta solo una volta e quindi per un solo veicolo nel corso di un quadriennio.

- esenzione bollo ed imposta di trascrizione passaggi di proprietà: i veicoli destinati al trasporto o alla guida di disabili, che rientrino nei parametri della legge 104, sono esentati dal pagamento del bollo, con i limiti di cilindrata previsti per l'applicazione dell'aliquota Iva agevolata, e dall'imposta di trascrizione al Pra in occasione del passaggio di proprietà. In riferimento all'esenzione dell'imposta di trascrizione si segnala che tale agevolazione non è prevista per i veicoli dei non vedenti e dei sordi.

Notaio

RISPOSTA N. 1.575

Scrittura privata non sempre idonea per la successione

Sono proprietaria del 50% della prima casa di abitazione con il mio compagno che detiene anche lui il 50%. Abbiamo tra di noi effettuato delle reciproche scritture private nelle quali si precisa che, in caso di decesso di uno dei due, il restante in vita avrà diritto all'usufrutto della abitazione finché vive. Ognuno di noi ha dei figli legittimi eredi. È corretto il nostro comportamento per garantire l'utilizzo della casa di abitazione nel caso di decesso di uno dei due al restante compagno? I figli legittimi eredi potrebbero impugnare la nostra decisione.

... LETTERA FIRMATA

Se la vostra volontà è quella di lasciarvi reciprocamente il diritto di usufrutto sulla casa è necessario, innanzitutto, che formulate tale desiderio nella forma documentale corretta. La semplice scrittura privata non è infatti idonea a valere dopo la morte. Dovreste invece utilizzare la forma testamentaria che, nel vostro caso, potrebbe essere anche quella del testamento olografo. In un foglio di carta separato ciascuno di voi deve scrivere di suo pugno le volontà sopra dette aggiungendo la data e la firma. Va inoltre precisato che residua comunque l'eventualità che gli eredi legittimi impugnino detti testamenti qualora le disposizioni in essi contenute ledano i diritti che la legge riserva loro. Trattasi di mera eventualità ben potendo detti legittimari rispettare i vostri desideri.

RISPOSTA N. 1.576

Alcune notizie sull'esecutore testamentario

Sono celibe senza eredi legittimi ed intendo fare testamento olografo nominando un esecutore testamentario con compenso in percentuale sul netto del patrimonio dopo aver espletato tutte le pratiche di successione. Il patrimonio è costituito da depositi bancari, immobili e relativi arredamenti da vendere ed il tutto verrà lasciato ad un erede con l'impegno di utilizzarlo per il settore sanitario e nella cura dei bambini specialmente in paesi extra europei. Mi può indicare come e quando l'esecutore potrà ricevere il suo compenso, quale modalità di registrazione deve adottare sia per le spese sostenute e per il trasferimento all'erede quale giustificazione per eventuali controlli, tenendo anche in considerazione che quest'ultimo potrebbe suddividere l'importo fra diversi enti? C'è un termine limite per la carica dell'esecutore nel caso che la vendita non sia stata

TROVA INCENTIVI

Anziani, voucher fino a 6,5 milioni per migliorare la qualità della vita

Nell'ambito del fondo sociale europeo, sono in arrivo dalla Regione nuovi voucher per interventi che migliorino la qualità della vita delle persone anziane fragili e di percorsi di autonomia per l'inclusione sociale delle persone disabili. Le risorse complessive ammontano a 6,5 milioni di euro: tre milioni destinati agli anziani, altrettanti a disabili; altri 480 mila destinati invece agli anziani che risiedono nell'area dell'Alto Oltrepò pavese. Sia anziani sia disabili devono avere un reddito Isee (l'indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a 20 mila euro annui, in corso di validità al momento della presentazione della domanda, compreso quello corrente. Oltre all'Isee, gli anziani che possono presentare domanda devono avere un'età uguale o superiore a 65 anni, vivere presso il proprio domicilio e avere una compromissione funzionale lieve, o condizioni che comportino una minore cura di sé e dell'ambiente domestico, nonché povertà re-

lazionale intesa come rarefazione delle relazioni familiari, progressiva scomparsa dei rapporti di amicizia e di vicinato, con importanti effetti dal punto di vista del decadimento psico-fisico.

Tra i disabili, possono presentare domanda quelli di età pari o superiore a 16 anni e con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nonché nella vita di relazioni. La domanda va presentata presso il Comune/Ambito del territorio di residenza, tramite i moduli contenuti nel file «Avviso e allegati del decreto n. 19486 del 21 dicembre 2018.zip» scaricabile dal seguente link: <http://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/anziani-e-disabili-decreto-n-19486-del-21-dicembre-2018>. Info: nella sezione Bandi del sito regionale (www.regione.lombardia.it), scrivendo all'email seinclusione@regione.lombardia.it o al numero verde 800.131.151.

M. C.



effettuata entro un anno?

... LETTERA FIRMATA

L'istituto dell'esecutore testamentario è disciplinato dagli artt. 700 e segg. del c.c.. Compito dell'esecutore, che prende possesso dei beni ereditari, è quello di curare che siano rispettate le volontà del testatore. Quest'ultimo può indicare specificamente i compiti a cui vuole sia chiamato. L'incarico di esecutore va accettato con dichiarazione resa presso la cancelleria del Tribunale del luogo dove si è aperta la successione da annotare nel registro delle successioni. Non è prevista dalla legge la cessazione dell'ufficio per decorso del termine. È previsto però che il possesso dei beni ereditari non duri oltre un anno, rinnovabile per motivi di evidente necessità. L'ufficio dell'esecutore testamentario è gratuito tuttavia il testatore può stabilire una retribuzione a carico dell'eredità.

RISPOSTA N. 1.577

Quella franchigia per l'imposta di successione

Vorrei chiedere se il marito che eredita la parte di immobile prima casa della moglie (eredità sopra i 100 mila euro e proprietà della casa al 50%) deve pagare oltre alla tassa di successione altre tasse (catasto, entrate...) per la casa, in particolare.

... LETTERA FIRMATA

Avuto riguardo alla normativa attuale, in caso di successione del coniuge è prevista in suo favore una franchigia pari ad un milione di euro. Ciò

significa che l'imposta di successione verrà calcolata solo sull'importo che supera detto limite nella misura del 4%. Nel momento della presentazione della dichiarazione di successione - da effettuarsi entro un anno dalla data del decesso e quindi purché nei termini - saranno corrisposte le imposte ipotecaria e catastale (in misura fissa di 200 euro ciascuna in caso di agevolazioni legate alla prima casa oppure rispettivamente pari al 2% ed all'1% del valore del bene), la tassa ipotecaria (90 euro), l'imposta di bollo (euro 85 in assenza di richiesta di copia della dichiarazione) ed i tributi speciali da calcolarsi in base alle formalità necessarie.

Consulenti del lavoro

RISPOSTA N. 1.578

Enti bilaterali e quelle trattenute sulle prestazioni

Nello scorso mese di ottobre ho ricevuto un modesto contributo dall'ente bilaterale a cui il mio datore di lavoro è iscritto, nel cedolino paga successivo mi sono visto trattenere parte di tale importo. Chiedo se è corretto tutto ciò?

... LETTERA FIRMATA

L'Agenzia delle Entrate ha recentemente chiarito, con risposta all'interpello n. 24 del 4/10/2018, quale debba essere il trattamento riservato alle prestazioni erogate dagli

enti bilaterali anche per il tramite dei datori di lavoro. Nella fattispecie è stato precisato che le prestazioni erogate a titolo di premio per la nascita di un figlio, per l'iscrizione all'asilo nido o alla scuola materna, come contributo per l'assenza per malattia o infortunio, non rilevano ai fini fiscali a differenza dei contributi erogati per l'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado che essendo assimilati ai redditi di lavoro dipendente, per effetto della disposizione seconda la quale «sono assimilate ai redditi di lavoro dipendente, le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante».

Non rileva ai fini del trattamento fiscale da applicare la circostanza che la prestazione sia erogata direttamente dall'ente bilaterale o per il tramite del datore di lavoro alla luce del fatto che le prestazioni sono corrisposte ai lavoratori in ragione dei contributi assistenziali versati dal datore di lavoro all'ente bilaterale. Non essendo precisata nella domanda la natura della prestazione percepita risulta pertanto impossibile dare una risposta esaustiva ma si ritiene verosimilmente che il comportamento tenuto dal datore di lavoro possa essere corretto in quanto le motivazioni più frequenti che determinano l'erogazione di contributi da parte degli Enti Bilaterali come per esempio, l'anzianità professionale o il rimborso spese per l'acquisto di lenti da vista prevedono l'assoggettamento a prelievo fiscale.

Amministratore di condominio

RISPOSTA N. 1.579

Spese condominio chiarimenti sulla suddivisione

Sono celibe, abito da solo in un bilocale di circa 60 metri quadrati, in una palazzina di 4 appartamenti. Al piano superiore in 2 appartamenti più grandi abitano due famiglie con figli, mentre al piano terra in un bilocale come il mio abitano 2 pensionati. Ho bisogno di chiarimenti sulla suddivisione delle spese per quanto riguarda:
1): l'assicurazione che verrà stipulata per la struttura del condominio.
2): la spesa per la ditta di spurghi - fosse biologiche - che secondo necessità dovesse essere fatta.
3): l'energia elettrica
4): altre spese che si dovessero presentare. Si dividono a nuclei famigliari o in millesimi non essendoci alcun regolamento? Se gli altri condomini optassero per la suddivisione in parti uguali per ogni appartamento, ho sentito dire che per la suddivisione diversa dai millesimi è necessaria l'unanimità dei condomini. Come posso avere i millesimi relativi alla mia proprietà?

... LETTERA FIRMATA

L. art. 1123 del c.c. contiene il meccanismo cardine delle regole sulla ripartizione delle spese in condominio: in linea generale e per il godimento delle parti comuni e per la prestazione di servizi comuni nell'interesse comune sono ripartite in proporzione al valore della proprietà, salvo diversa convenzione, cioè salvo diverso patto sottoscritto da tutti i condomini, o allegato dal costruttore al primo e ai successivi atti di vendita. L'assicurazione, la pulizia delle fosse biologiche, le bollette elettriche sono spese sostenute nell'interesse comune. Come poter avere i millesimi? In caso di assenza di tabelle millesimali, sarà sempre possibile individuare e applicare di comune accordo un criterio provvisorio di individuazione delle quote di valore; un criterio provvisorio potrebbe essere quello dei mq. di superficie degli appartamenti.

@Trova Risposte

Ecco come sottoporre le tue domande agli esperti:

- compila questo **coupon** e invialo via fax allo **035.386217**
- consegna il **coupon** alla sede de L'Eco di Bergamo Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118
- manda una **mail** a **trovarisposte@eco.bg.it**
- vai su **www.ecodibergamo.it** e clicca sul banner Trovarisposte

Il tuo quesito **Rubrica** (barra la casella corrispondente all'argomento della tua domanda) ☐ Commercialista ☐ Consulente del lavoro ☐ Notaio ☐ Amministratore di condominio

Dati del lettore

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____ Città _____
Tel. _____ E-mail _____
Firma _____ ☐ Se desideri mantenere l'anonimato in caso di pubblicazione del tuo quesito barra la casella qui accanto.

Informativa privacy. Ti informiamo che i dati forniti verranno utilizzati per dare corso alla richiesta del servizio, e verranno trattati con metodo manuale e informatizzato, da incaricati del Titolare. I dati saranno comunicati ai consulenti esterni, che li tratteranno per poter elaborare il parere richiesto. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile dare corso al servizio. Puoi esercitare i diritti dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Titolare del trattamento L'Eco di Bergamo, società editrice S.E.S.A.A.B. spa - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo. Responsabile del trattamento è il Direttore Responsabile Giorgio Gandola.

I pareri degli esperti hanno lo scopo di fornire informazioni di carattere generale. L'elaborazione dei quesiti, per quanto curata con scrupolosa attenzione, non può comportare responsabilità da parte degli esperti e/o dell'Editore per errori o inesattezze. L'elaborazione dei quesiti non sostituisce la consulenza personale del professionista di fiducia.

L'ECO DI BERGAMO